

Delibera C.C. n. 23 del 30/09/2014

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2014 AI SENSI DELL'ART. 193 D.LGS 267/2000 E S.M.E I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 18 luglio 2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016;

PREMESSO, altresì, che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione della Giunta Comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: " Prima variazione al Bilancio di Previsione assunta d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i.", e ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data odierna;

RICHIAMATO l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per:

1. il ripiano dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
2. il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
3. il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, causato da squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

RITENUTO di provvedere in merito;

VERIFICATO lo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, così come risulta dalla tabella riportata sotto la lettera a);

CONSIDERATO che, in base alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi effettuata, l'andamento della gestione appare conforme a quanto indicato nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione dell'esercizio in corso e tale da presumere la completa attuazione degli obiettivi prefissati entro il termine dell'esercizio medesimo;

CONSTATATO, inoltre, che le previsioni di entrata devono essere modificate in funzione dei nuovi importi sui trasferimenti erariali, nella fattispecie il fondo di solidarietà e il taglio di cui al D.L. 66/2014;

CONSTATATO che occorre modificare le previsioni in conto capitale per interventi inerenti la scuola materna, la realizzazione di variante al P.G.T., frazionamenti, accatastamenti, gli impianti sportivi;

CONSTATATO inoltre che per necessità comunicate dai Responsabili di Settore è necessario procedere ad alcune variazioni di bilancio nella parte della spesa corrente;

RILEVATO inoltre come, dopo aver effettuato la variazione di bilancio, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	8.162.420,67	8.007.491,07
Spese correnti (Tit. I)	-	7.510.321,54	7.362.065,34
Quota capitale amm.to mutui	-	619.599,13	612.925,73
Differenza	+	32.500	32.500
Quota oneri di urbanizzazione (0,00%)		0,00	0,00
Risultato	+	32.500,00	32.500,00

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	1.668.451,91	1.661.276,93	862.089,75	799.187,18
Titolo II	556.742,63	513.358,63	195.262,36	318.096,27
Titolo III	973.831,23	975.599,77	689.274,50	286.325,27
Titolo IV	247.988,75	248.504,75	166.268,62	82.236,13
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	95.523,71	72.023,31	29.757,66	42.265,65
TOTALE	3.542.538,23	3.470.763,39	1.942.652,89	1.528.110,50

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	2.087.776,19	2.027.738,65	1.801.422,11	226.316,54
Titolo II	569.947,28	552.687,38	67.847,08	484.840,30
Titolo III	632.154,24	632.154,24	13.817,86	618.336,38
Titolo IV	242.968,93	240.425,76	161.541,50	78.884,26
TOTALE	3.532.846,64	3.453.006,03	2.044.628,55	1.408.377,48

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO dunque, alla luce della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2014-2016, di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011, come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera c) quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n.4 in data 26/09/2014, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

PRESO ATTO infine che:

- a) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- b) il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 30 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 9.691,59;
- c) occorre apportare delle modifiche, per errori di trascrizione, all'aliquota Tasi degli Immobili di tipologia A1, A8 e A9 specificando l'aliquota del due per mille anziché del due virgola cinque per mille ed inoltre per gli concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta l'aliquota dell'uno per mille anziché del due virgola cinque per mille, dando atto che risulta di conseguenza così modificato l'allegato A, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 20 maggio 2014, esecutiva ai sensi di legge; il nuovo allegato A è quello risultante alla voce sub - d);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i, ha espresso parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e contabile il Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Teresina Graziella Bottoli in data 23/09/2014;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali conservati su supporto informatico depositato presso la Segreteria Comunale ed in particolare:

- il Sindaco Almici Cristina: illustra l'argomento dichiarando l'inesistenza di debiti fuori bilancio. Spiega la variazione di bilancio, minori entrate e maggiore entrate (per esempio oneri urbanistica) minori entrate annuali, minor gettito Tasi, minor fondo di solidarietà, dopo il DL 66/2014. Maggiori uscite diversa allocazione di alcune spese per progettazioni incarichi, accatastamenti, spese per le scuole materne sistemazione di codici di bilancio. Spese per incarichi per partecipare ad un bando realizzazione scuola materna, diversa allocazione delle spese per acquisto di lavagne luminose, variazioni di documento di piano. Minori uscite diversi sono i cambi di allocazione ed iscrizione a bilancio, minori spese per gli RSU. Spiega la modifica della tabella delle aliquote. Con le Posizioni Organizzative continua il confronto con la parte amministrativa.
- il Consigliere Godizzi Stefano del gruppo "Lista Civica Bagnolo - Donini Sindaco": Evidenzia la riduzione al Fasani dei contributi.
- il Consigliere Zanola Gabriele del gruppo "Lega Nord - Il Popolo delle Libertà - Almici Sindaco": si complimenta con il Sindaco per come affronta i problemi sedimentati, esempio piscina. Viabilità si diventa subito antipatici. Bilanci quando si entra in queste cose è difficile, quando si deve decidere si fatica a trovare canali di comunicazione.
- il Consigliere Barossi Pierangelo del gruppo "terre de bagnolo": stato di attuazione dei programmi LL.PP. e ambiente, riga 10 - 14 - 18. Risponde che è la scuola di via Nenni si procede con l'iter di valutazione di alienabilità, potature in situazioni di emergenza, ritardo nella variante di PGT, a distanza di un anno non abbiamo ancora i documenti VAS nonostante un anno fa sia stato dato l'incarico;
- il Sindaco Almici Cristina: afferma che proprio questa mattina si è dato seguito alla variante PGT.

AL MOMENTO della votazione risultano assenti inoltre i Consiglieri: Fogazzi Carlo Gaetano del gruppo "Lega Nord - Il Popolo delle Libertà - Almici Sindaco" e Marinoni Giorgio del gruppo "terre de bagnolo";

DATO ATTO che non partecipano alla votazione il Consigliere del gruppo “Lista Civica Bagnolo – Donini Sindaco” Sig. Godizzi Stefano ed i Consiglieri del gruppo “terre de bagnolo” Sigg.ri Barossi Pierangelo e Ferrari Renato;

PROCEDUTO a votazione con l’esito seguente:

- presenti N. 9
- favorevoli N. 9 (Consiglieri gruppo “Lega Nord – Il Popolo delle Libertà – Almici Sindaco” Sigg.ri: Almici Cristina, Castelvvedere Mariagrazia, Losio Stefano, Massardi Silvestro, Pasca Riccardo, Sturla Pietro e Zanola Gabriele);
(Consiglieri gruppo “Unione di Centro” Sigg.ri: Mohiddin Samir e Rossi Giampaolo);

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell’articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l’esercizio 2014 di cui all’allegato a), il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2014, alla Relazione Previsionale Programmatica e al Bilancio Pluriennale 2014 -2016;
- 3) di approvare la modifica dell’indicazione relativamente all’aliquota Tasi degli Immobili di tipologia A1, A8 e A9 specificando l’aliquota del due per mille anziché del due virgola cinque per mille ed inoltre per gli concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta l’aliquota dell’uno per mille anziché del due virgola cinque per mille, dando atto che risulta di conseguenza così modificato l’allegato A, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 20 maggio 2014, esecutiva ai sensi di legge;
- 4) di dare atto che:
 - sulla base della ricognizione sopra effettuata, l’attuazione dei programmi risulta conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica dell’esercizio in corso, tanto da prevedere la loro completa attuazione entro il termine dell’esercizio;
 - sulla base delle valutazioni e delle analisi evidenziate in premessa, permangono gli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- 5) di dare atto infine che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all’art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 30 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 9.691,59;
 - il bilancio di previsione è coerente con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2014-2016 di cui all’articolo 31 della legge n. 183/2011, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera c) quale parte integrante e sostanziale;
- 6) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell’esercizio 2014, ai sensi dell’art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) di trasmettere il presente atto al Tesoriere Comunale Unicredit Banca s.p.a.;

Il presente atto, a seguito di avvenuta separata, palese votazione, alla quale non partecipano il Consigliere del gruppo “Lista Civica Bagnolo – Donini Sindaco” Sig. Godizzi Stefano ed i Consiglieri del gruppo “terre de bagnolo” Sigg.ri Barossi Pierangelo e Ferrari Renato, che ha dato l’esito seguente:

- presenti N. 9
- favorevoli N. 9 (Consiglieri gruppo “Lega Nord – Il Popolo delle Libertà – Almici Sindaco” Sigg.ri: Almici Cristina, Castelvedere Mariagrazia, Losio Stefano, Massardi Silvestro, Pasca Riccardo, Sturla Pietro e Zanola Gabriele);
(Consiglieri gruppo “Unione di Centro” Sigg.ri: Mohiddin Samir e Rossi Giampaolo);

è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000, considerata l’urgenza del presente provvedimento.

ALLEGATO:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA I. U.C. 2014	
	I.M.U.	T.A.S.I.
Abitazione principale e relative pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7) diverse da A1, A8 e A9	esente	0,25% con detrazione di imposta pari a € 50,00 sino a una base imponibile di € 42.000,00; oltre la base imponibile, ai fini IMU, pari a € 42.000,00 non spetta alcuna detrazione. L’importo di € 42.000,00 non costituisce franchigia
Abitazione principale e relative pertinenze con categoria catastale A1, A8 e A9 (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7)	0,40% con detrazione pari a € 200,00	0,20% con detrazione di imposta pari a € 50,00 sino a una base imponibile di € 42.000,00; oltre la base imponibile ai fini IMU, pari a € 42.000,00, non spetta alcuna detrazione. L’importo di € 42.000,00 non costituisce franchigia
Abitazione principale concessa in comodato d’uso gratuito ai parenti in linea retta, entro il 1° , che la occupano quale loro abitazione principale, che vi dimorano abitualmente e che vi risiedono anagraficamente; l’atto di comodato gratuito deve risultare preventivamente e debitamente registrato presso Agenzia Entrate E’ concedibile per un solo immobile e non sono incluse pertinenze	0,96% con agevolazione di cui all’art. 17 del Regolamento IUC, del quale si riportano alcuni elementi essenziali: l’agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita, risultante in catasto, non eccedente il valore di euro 500; nel caso in cui la rendita superi i 500,00 euro, si ha diritto alla assimilazione sino ai 500,00 euro;	0,10% con detrazione di imposta pari a € 50,00 sino a una base imponibile di € 42.000,00; oltre la base imponibile ai fini IMU pari a € 42.000,00 non spetta alcuna detrazione. L’importo di € 42.000,00 non costituisce franchigia